

Infiammazione e dolore cronico: una nuova visione entusiasmante ed emozionante

Le vostre lettere alla nostra redazione

Il 10 ottobre 2015 si sono tenuti a Selva di Fasano, in provincia di Brindisi, gli "Incontri silvani di Medicina della riproduzione", organizzati dalla Clinica Ostetrica del Policlinico Universitario di Bari e dall'Ordine dei Medici di Brindisi, con il patrocinio della Fondazione Alessandra Graziottin. In tale occasione, la professoressa Graziottin ha tenuto una lettura magistrale su "Il dolore pelvico cronico: aspetti neurobiologici e modelli interpretativi. Quale approccio terapeutico". Riportiamo il messaggio che il Presidente del Congresso, professor Massimo Tartagni, ha inviato alla professoressa dopo i lavori.

Ascoltare la relazione magistrale della professoressa Graziottin su "Il dolore pelvico cronico: aspetti neurobiologici e modelli interpretativi. Quale approccio terapeutico" agli Incontri silvani di Medicina della riproduzione, il 10 ottobre scorso, è stato entusiasmante ed emozionante.

Entusiasmante per l'esposizione logica e coerente sui meccanismi fisiopatologici che sottendono al dolore, in particolare quello cronico, nella donna. Emozionante perché la professoressa ha indicato con limpida esposizione il meccanismo che è alla base del passaggio dal dolore nocicettivo al dolore neuropatico, e quindi alla memoria del dolore a livello sinaptico, indicando nell'iperattività del mastocita un momento fondamentale del processo infiammatorio.

Questa nuova visione dell'infiammazione rende giustizia a chi per anni è stata etichettata come malata immaginaria o affetta da malattia psichiatrica, come nel caso della depressione clinica, e permette un nuovo approccio terapeutico a questo antico problema.

Prof. Massimo Tartagni, Presidente del Congresso